



Liceo cantonale di Lugano 1

Gli immediati dintorni

La bellezza

Incontro con lo scrittore, poeta e “paesologo”

Franco Arminio

Portami con te in un supermercato,
dentro un bar, nel parcheggio
di un ospedale.
Spezza con un bacio il filo
a cui sto appeso.
Portami con te in una strada di campagna,
dove abbaiano i cani,
vicino a un'officina meccanica,
dentro a una profumeria.
Portami dove c'è il mondo,
non dove c'è la poesia.

(da *Cedi la strada agli alberi*, Chiarelettere, 2017)

L'autore sarà presentato da **Fabio Pusterla**.

Martedì 17 ottobre 2017
ore 18.00

Aula magna del Liceo cantonale di Lugano 1
viale Carlo Cattaneo 4 – Lugano

Franco Arminio (1960) è un poeta, scrittore e regista italiano, fondatore della disciplina da lui definita "paesologia". Molto apprezzato da Roberto Saviano, Arminio ha pubblicato, tra le altre opere, *Vento forte tra Lacedonia e Candela. Esercizi di paesologia* (Laterza 2008, Premio Napoli); *Cartoline dai morti* (Nottetempo 2010, Premio Stephen Dedalus); *Terracarne* (Mondadori 2011, Premi Carlo Levi e Volponi); *Geografia commossa dell'Italia interna* (Bruno Mondadori 2013) e i libri di poesia *Poeta con famiglia* (Edizioni d'If 2009), *Stato in luogo* (Transeuropa 2012) e il fortunatissimo *Cedi la strada agli alberi* (Chiarelettere 2017). È animatore del blog "Comunità provvisorie" e direttore artistico del festival di paesologia "La luna e i calanchi".

*Celle qui ruine l'être, la beauté,
sera suppliciée, mise à la roue,
deshonorée, dite coupable, faite sang
(...)*

*Notre haut désespoir sera que tu vives,
notre coeur que tu souffres, notre voix
de t'humilier parmi tes larmes, de te dire
la menteuse, la pourvoyeuse du ciel noir,
notre désire pourtant étant ton corps infirme,
notre pitié ce coeur menant à toute boue.*

Yves Bonnefoy

Se la bellezza è intimamente connaturata alla creazione artistica e dunque alla poesia, se uno dei compiti del poeta è quello di distillare, dalla brutta materia della realtà, un frammento di bellezza e di verità, è altrettanto vero che l'epoca moderna ha guardato in modo nuovo, e spesso drammaticamente sospettoso, a questo ideale antichissimo. A partire almeno dal celeberrimo sonetto di Baudelaire, la «sfinge incompresa» della bellezza si staglia davanti alla poesia come un mistero, spesso un mistero di cui è necessario diffidare, o come un inganno da cui tenersi lontani. La bellezza, ormai quasi impossibile dopo la caduta dell'albatros e la morte dei cigni, andrà allora contemporaneamente difesa e distrutta, cantata e negata, ricercata e offesa, calata nella polvere e nel fango della realtà e persino della cronaca da lei più distanti. Come se soltanto attraverso un processo violento di dissacrazione fosse possibile sperare di ritrovarne una nuova forma, una sopravvivenza improbabile e proprio per questo anche più abbagliante e stupefacente, in quella «oltranza oltraggio» della lingua poetica di cui ci parla *La beltà* di Andrea Zanzotto. Eccone un distico atroce (e forse bellissimo): «*Ti piace essere venuto a questo mondo?*» / *Bamb: «Sì, perché c'è la STANDA»*. Potrà sopravvivere, la bellezza, alla mercificazione del mondo e della vita? E, d'altro canto: dovremo e potremo forse rassegnarci alla sua scomparsa?

«*Che sarà della neve / che sarà di noi*» si chiede ancora Zanzotto. Un interrogativo non troppo dissimile vorremmo porre agli autori che quest'anno inviteremo presso il Liceo Cantonale Lugano¹, in una serie di incontri destinati agli studenti, ai colleghi e al pubblico esterno. Ospiti di questo nuovo ciclo saranno poeti chiamati a testimoniare con la propria opera e con la propria voce, ad animare qualche serata di riflessione e di dibattito e soprattutto a dialogare direttamente con gli studenti.

Veri e propri incontri, non lezioni o conferenze; incontri nei quali i nostri ospiti racconteranno se stessi e il proprio cammino di ricerca e di scrittura.

Negli scorsi anni sono stati ospiti presso il Liceo di Lugano:

Eraldo Affinati, Fabiano Alborghetti, Cristina Alziati, Antonella Anedda, Marco Balzano, Fernando Bandini, Alessandro Barbero, Corrado Benigni, Donata Berra, Giorgio Bertelli, Vanni Bianconi, Silvia Bre, Piero Brunello, Franco Buffoni, Aurelio Buletti, Mattia Cavadini, Giorgio Celli, Gigi Corazzol, Walter Cremona, Giuseppe Curonici, Azzurra D'Agostino, Milo De Angelis, Gianni D'Elia, Daniele Del Giudice, Pietro De Marchi, Daniel De Roulet, Paolo Di Stefano, Umberto Fiori, Anna Foa, Carlo Frigerio, Massimo Gezzi, Vivian Lamarque, Alessandro Leogrande, Pierre Lepori, Paola Loreto, Ennio Maccagno, Piero Marelli, Annalisa Manstretta, Francesca Matteoni, Raul Montanari, Giampiero Neri, Alberto Nessi, Piergiorgio Odifreddi, Giorgio Orelli, Giovanni Orelli, Alessandro Perissinotto, Francesco Permunian, Claudio Piersanti, Umberto Piersanti, Massimo Raffaelli, Stefano Raimondi, Salvatore Ritrovato, Antonio Rossi, Tiziano Rossi, Francesco Scarabocchi, Tiziano Scarpa, Stefano Simoncelli, Gian Mario Villalta, Andrea Vitali, Petra Weiss, Gabriele Zani, Edoardo Zuccato.